

ELEZIONI PROVINCIALI TRENTO – DOMENICA 21 OTTOBRE 2018

LE PROPOSTE DELLA LAV

AI CANDIDATI A PRESIDENTE, CONSIGLIERE, AI PARTITI

PER UNA LEGISLATURA CHE SI DIFFERENZI DAL PASSATO, PER UN' AUTONOMIA CHE RISPETTI ANCHE GLI ANIMALI

Il rispetto per gli animali e le istanze di liberazione dal loro sfruttamento assumono oggi un ruolo centrale per gran parte dell'opinione pubblica, come testimoniano la straordinaria vicenda "Green Hill" e tutti i sondaggi d'opinione. Anche nella nostra Provincia tocchiamo con mano questo cambiamento sociale quando osserviamo l'attenzione che destano temi inerenti la difesa degli animali.

Inoltre, la questione animale ha implicazioni sociali, economiche, politiche, culturali, morali e attiene ai temi centrali della campagna elettorale: sicurezza, lavoro, immigrazione, salute, spesa pubblica, scuola, ricerca, famiglia, legalità.

Di fronte a questo scenario la classe politica provinciale si è mostrata negli anni sostanzialmente sorda e non si è attivata, se non in minimi atti, non dedicando la dovuta attenzione alla ricchezza morale e alla concretezza del volontariato.

Peraltro, l'ultima Legislatura è stata assai denigratoria rispetto ai suddetti temi e si è invece concentrata a senso unico nella strenua difesa di portatori d'interesse nemici degli animali e dell'ambiente.

Per un Trentino sempre più vicino all'Europa non è invece più rinviabile anche a livello provinciale seguire gli indirizzi di quell'articolo 13 del Trattato Europeo, che riconosce gli animali come **esseri senzienti**, impegnando l'Unione e gli Stati membri a porre attenzione totale alle

loro necessità. Questo atto apre la strada per una rivalutazione, anche sul piano giuridico, del legame tra umani e altri animali, che si allontana sempre di più dalla prospettiva unilaterale del rapporto tra proprietario e bene mobile.

Categoria nella quale il nostro Codice civile inserisce ancora, colpevolmente, gli animali non umani.

Premesso ciò, nella nostra indipendenza associativa e trasversalità sui contenuti,

CHIEDIAMO AI CANDIDATI A PRESIDENTE, CONSIGLIERE, AI PARTITI

l'impegno su 5 punti programmatici

per i prossimi 5 anni di Legislatura

che faremo conoscere a iscritti, sostenitori e cittadini anche attraverso i media

1- GLI ANIMALI NON SONO COSE

- 1.1 Istituzione di un Osservatorio provinciale per la tutela degli animali con ruolo propositivo e consultivo per Giunta e Consiglio e possibilità di ispezione dei luoghi di detenzione di animali.
- 1.2 Istituzione di un settore della Protezione civile dedicato a interventi di salvataggio di animali nel caso di calamità, in attuazione del nuovo Codice nazionale del settore.
- 1.3 Inserimento nei contratti di lavoro provinciali dei permessi retribuiti per assistere gli animali in caso di gravi problemi di salute

2 - TUTELA DEGLI ANIMALI SELVATICI

- 2.1 Tutela dei grandi predatori presenti nel nostro territorio (orsi, lupi e linci), nel rispetto e secondo le prescrizioni di norme e direttive nazionali ed europee.
- 2.2 Incentivazione e promozione dell'uso degli strumenti di prevenzione delle predazioni, con puntuali controlli sul territorio ed introduzione di sanzioni laddove non vengano utilizzati.
- 2.3 Revisione delle procedure e delle modalità di detenzione degli orsi catturati.
- 2.4 Implementazione di un sistema di formazione ed informazione con introduzione nelle scuole di momenti didattici dedicati tenuti da medici veterinari, biologi, naturalisti e rappresentanti di associazioni per la tutela di ambiente ed animali. Inoltre diffusione di adeguate informazioni relative al rapporto con gli animali selvatici, per turisti ed escursionisti.
- 2.5 Rafforzamento ed estensione delle aree protette e creazione di passaggi ecologici per gli animali selvatici.
- 2.6 Puntuale applicazione delle norme relative all'attività venatoria nel rispetto della prioritaria necessità di tutela degli animali selvatici.
- 2.7 Potenziamento delle attività di soccorso e recupero fisico di fauna ed avifauna selvatica ferita, dalle cure veterinarie fino alla liberazione o, se non possibile, alla detenzione in cattività in condizioni adeguate.

3 - ANIMALI FAMILIARI E CONTRASTO AL RANDAGISMO

- 3.1 Registrazione e maggior tutela delle colonie feline da parte di Comuni e ASL.
- 3.2 Creazione di una Task force contro i bocconi avvelenati.
- 3.3 Obbligatorietà di convenzione per i Comuni con strutture di riferimento, possibilmente gestite da associazioni, per interventi di recupero e accoglienza di cani vaganti sul proprio territorio.
- 3.4 Divieto di utilizzo di fuochi artificiali ed altri artifici esplosivi su tutto il territorio provinciale.

4 - PER UN TRENINO CRUELTY FREE

- 4.1 Potenziamento e diffusione di un'alimentazione 100% vegetale nella ristorazione collettiva, in primis in strutture ospedaliere e scuole.
- 4.2 Piano di formazione finanziato dalla Provincia e aggiornamenti per personale di cucina su ricette veg-friendly.
- 4.3 Sostegno di un circuito ristorativo veg-friendly innovativo e più accogliente che interessi ristoranti, strutture ricettive e rifugi montani, per il potenziamento di un'offerta turistica sostenibile.

5 - RICERCA SENZA ANIMALI

- 5.1 Finanziamento di progetti di ricerca in istituti pubblici e privati che non ricorrano all'utilizzo di animali.